



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 381 del 9 luglio 2026

OGGETTO: Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019).

Intervento denominato: *“Intervento di consolidamento abitato Via Kennedy, nel Comune di Palazzo San Gervasio (PZ)”*. Codice ReNDiS 17IR188/G1 - CUP: G63H19000380001

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO RIMBORSI SPESE PER LA PROCEDURA ESPROPRIATIVA

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”*;
- VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l'articolo 7, comma 2, in base al quale l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, ed in particolare il comma 1 dell'art. 36-ter “Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico”, secondo cui “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 13 aprile 2019, e all'articolo 4,



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" ed in particolare l'articolo 17 – octies "Misure di accelerazione delle attività dei commissari in materia ambientale";

VISTO l'art. 10, comma 2-ter, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, modificato dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e dal decreto-legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che dispone: "Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario ..";

VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

DATO ATTO del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggiItalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
8	<u>17IR188/G1</u>	G63H19000380001	Intervento di consolidamento abitato Via Kennedy, nel Comune di Palazzo San Gervasio (PZ)	F	PALAZZO SAN GERVASIO	PZ	€ 472.001,55

VISTO il decreto commissariale n. 178 del 18 maggio 2022 recante: "Presenza d'atto ed approvazione del progetto definitivo anche per gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n.327/2001. Rimodulazione del quadro economico di intervento;

VISTO il Decreto Commissariale n. 226 del 27 giugno 2022 recante: "presa d'atto ed approvazione del progetto esecutivo. rimodulazione del quadro economico per gli effetti del D.L. 17 maggio 2022 n. 50";

VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 14 gennaio 2023 recante: "Progetto esecutivo. APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO DI ESPROPRIO. Aggiornamento elenco ditte";

VISTO il Decreto Commissariale n. 95 del 28 marzo 2023 recante: "DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA ex art. 22 bis DPR 327/2001";

VISTO il verbale di consegna definitiva dei lavori in data 7 settembre 2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 308 del 25 settembre 2024 recante il provvedimento ai sensi dell'art. 26 DPR 327/2021 – DEPOSITO INDENNITÀ NON ACCETTATE;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 330 del 25 settembre 2024 recante il provvedimento ai sensi dell'art. 26 DPR 327/2021 – PAGAMENTO DIRETTO INDENNITÀ ACCETTATE;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 384 del 8 novembre 2024 recante il Provvedimento di liquidazione mediante DEPOSITO DELLE INDENNITÀ ESPROPRIATIVE NON ACCETTATE – Art.26 D.P.R. 327/2021;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 54 del 31 gennaio 2025;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 60 del 31 gennaio 2025 recante l'Approvazione dello Stato Finale dei Lavori, della Relazione sul Conto Finale e del C.R.E. Disposizione di Liquidazione e Pagamento Saldo Lavori;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 65 del 31 gennaio 2025;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 161 del 20 marzo 2025;

TUTTO QUANTO PREMESSO

- VISTA la nota PEC in data 12 giugno 2026 acquisita al protocollo commissariale n. 2721 in pari data, con la quale l'impresa COSTRUZIONI GISCAV S.R.L. ha trasmesso la richiesta di rimborso per le spese sostenute ed anticipate, in relazione ai servizi di supporto alle procedure espropriative affidate allo Studio Tecnico ZENO di Matera (MT) con C.F.: /P.IVA 00520670779;
- VISTE le fatture elettroniche n. 36 del 24/04/2023, n. 16 del 04/03/2024, 19/06/2025, n. 45 del 11/06/2026, n. 32 del 18/06/2025, per un importo complessivo di €. 11.891,00 compreso Iva al 22% e Cassa al 5%, emesse dallo Studio Tecnico ZENO di Matera (MT) con C.F.: /P.IVA 00520670779;
- VISTA la Liberatoria per quietanza emessa e sottoscritta in data 11 maggio 2026 dal geom. Cosimo BRUCOLI, professionista associato dello Studio Tecnico ZENO con sede in Matera e C.F./P.I. n. 00520670779 con la quale si dichiara il pagamento, da parte dell'impresa COSTRUZIONI GISCAV S.R.L., delle Fatture per un importo complessivo di €. 11.891,00 compreso Iva al 22% e Cassa al 5%;
- RITENUTO necessario procedere al rimborso delle spese per servizi di supporto necessari alla conduzione delle procedure espropriative, affidate allo Studio Tecnico ZENO con sede in Matera – C.F./P.IVA 0052067779 ed anticipate dall' dell'impresa COSTRUZIONI GISCAV S.R.L.;
- VISTA la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici:
CUP: G63H19000380001 - CIG:9367273637
- ACCERTATA la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al pagamento;
- VISTA la disponibilità della somma di €. **13.970,00** accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;
- DATO ATTO che l'importo complessivo corrisponde a quanto stabilito dal Decreto Commissariale n. 681 del 5 dicembre 2025 sopra richiamato;
- RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

2. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
3. **DI RIMBORSARE** le spese sostenute ed anticipate, da parte della Ditta COSTRUZIONI GISCAV S.R.L. P.IVA 06542950727 – quale esecutrice dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto, in relazione ai servizi di supporto alle procedure espropriative affidate allo Studio Tecnico ZENO di Matera (MT) con C.F.: /P.IVA 00520670779;
4. **DI DISPORRE** pertanto la liquidazione ed il pagamento delle spese già sostenute ed anticipate, sulle fatture elettroniche emesse e pagate allo Studio Tecnico ZENO di Matera (MT), su richiesta acquisita al protocollo Commissariale n. 2721 in data 12 giugno 2026 e sostenute dalla Ditta COSTRUZIONI GISCAV S.R.L. P.IVA 06542950727 per l'importo complessivo pari ad **€ 13.970,00**, a titolo di rimborso per spese anticipate per servizi di supporto alle procedure espropriative;
5. **DI IMPUTARE** la somma complessiva di **€ 13.970,00** giusto Decreto Commissariale n. 124 del 11 aprile 2024 con il quale si impegnava la spesa necessaria all'affidamento dei servizi de quo sulla contabilità speciale C.S: 5594;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

1. **COSTRUZIONI GISCAV S.R.L.** - P.IVA: 06542950727 per l'importo complessivo pari ad **€ 13.970,00** a titolo di rimborso per spese anticipate per servizi di supporto alle procedure espropriative, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario avente il seguente codice IBAN: **IT59 R032 9601 6010 0006 7316 215**;

prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C S Rischio Idrogeo Basilicata".

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 9 luglio 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.